



Organizzazione di **G**estione della **D**estinazione **T**uristica

Piano Strategico della Destinazione

PADOVA

Città della cultura, della scienza e della fede

ANNO 2016

INDICE

1 - Introduzione: Padova e le sue destinazioni	pag. 3
2 - La gestione della Destinazione	pag. 6
2.1 - I flussi turistici dal 2013 al 2015	
2.2 - Il turismo patavino nelle diverse stagioni dell'anno	pag. 7
2.3 - Il tipo di servizi richiesti	pag. 8
2.4 - Strutture ricettive	pag. 9
2.5 - La spesa dei turisti stranieri	pag.10
3 - Punti di Forza e di Debolezza della destinazione Padova	pag.10
4 - La segmentazione turistica di Padova	pag.12
4.1 - Turismo culturale	pag.13
4.1.1 - Turismo degli eventi	pag.16
4.2 - Turismo religioso	pag.18
4.3 - Turismo dell'innovazione	pag.19
4.3.1 - Turismo congressuale "mice industry"	
4.3.2 - Turismo e fiera	pag. 20
4.3.3 - Turismo d'affari	
4.3.4 - Turismo Industriale	
4.4 - Padova e il turismo nel suo territorio	
5 - Flussi di persone in arrivo e permanenza a padova non direttamente connessi a forme tradizionali di turismo	pag. 22
6 - Elementi di supporto al turismo padovano	pag. 23
7 - Sintonia con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva	pag. 24
8 - Linee di indirizzo e strategie di intervento	pag.26

in allegato al Piano strategico della Destinazione turistica Padova l'appendice *Il turismo a Padova 2015*, a cura del Settore Programmazione Controllo e Statistica del Comune di Padova

1 - INTRODUZIONE: PADOVA E LE SUE DESTINAZIONI

Padova città dell'Arte e della cultura

Al centro della regione Veneto, Padova è un'importante città di 210.000 abitanti e oltre 60.000 studenti che frequentano l'antico e prestigioso Ateneo Patavino. Padova è la prima provincia della Regione, vantando oltre 900.000 abitanti e la terza città del Veneto, dopo Venezia e Verona. Città storica e aperta all'innovazione, come si addice ad una delle più illustri sedi universitarie d'Italia e del mondo, oltre che ad uno dei maggiori centri economici del Veneto. Va considerato che la città di Padova costituisce un *unicum* urbanistico con i Comuni della cintura urbana, tenuto conto che non esiste soluzione di continuità tra le aree residenziali e produttive dei diversi Comuni.

La città è collocata tra le Alpi e il mare Adriatico e l'offerta di **trasporti** da e per Padova è ampia: rispetto agli assi stradali e autostradali nazionali e internazionali, Padova è collegata con le principali arterie dei flussi est-ovest e nord-sud permettendo al traffico su gomma di muoversi agilmente in ogni direzione; è facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza di ben quattro aeroporti: Venezia, Verona, Treviso e Bologna. Importante anche la stazione ferroviaria, che vede l'arrivo e la partenza di treni da e per tutte le maggiori città italiane ed estere, inclusi i nuovi treni ad alta velocità che collegano Padova a Roma in 3 ore e a Milano in 2 ore.

Padova, città dal fascino sospeso tra Medioevo e Rinascimento, ha lunghi portici, cinte murarie del '300 e del '500 con possenti bastioni, e antiche porte che circondano la città. Lungo la città si estendono aree verdi e l'attraversano vie fluviali, costeggiate da ville venete, che conducono alla laguna veneziana. Nell'elegante cuore cittadino si respira un'atmosfera unica, che unisce ritmi metropolitani internazionali a tradizioni millenarie: dai vivaci mercati delle Piazze agli importanti luoghi di culto cristiano, dai parchi che ospitano i Musei civici agli Eremitani e la Cappella con gli affreschi di Giotto alla tradizionale movida serale dello spritz, dallo storico Palazzo del Bo', cuore dell'Università patavina, alla fitta programmazione di spettacoli notturni (concerti, show teatrali e cabaret) - ospitati nei teatri, nei locali, negli stadi e nei parchi della città - e di innovative manifestazioni ospitate in fiera, all'università e nelle prestigiose sale di Palazzo della Ragione o di Palazzo Moroni, sede del Comune di Padova.

Padova è a giusto titolo ricordata anche come la **città della scienza**: la sua **Università** è la seconda più antica in Italia (1222), i suoi edifici, alcuni dei quali di elevato valore artistico e culturale (Palazzo del Liviano e del Bo' con i relativi affreschi, l'Osservatorio astronomico della Specola), sono distribuiti in tutta la città. L'Orto Botanico, fondato nel 1545 e patrimonio UNESCO dal 1997, costituisce il primo esempio di orto botanico al mondo nato per conservare e coltivare piante medicinali; le moderne serre della biodiversità sono un esempio di avanzata tecnologia che ricrea le condizioni di vita di oltre 1.300 specie di piante, dall'equatore fino ai poli. Con esso sono da menzionare il primo teatro anatomico stabile al mondo ancora perfettamente conservato, la magnificente Aula Magna dell'Università e il suo archivio antico, con manoscritti originali, il cortile antico con il loggiato, ricchi di un'invidiabile collezione di stemmi nobiliari, recentemente restaurati. Una dozzina di musei delle scienze e delle tecniche a cui recentemente si è aggiunto il Museo di Storia della Medicina (MUSME) conservano poi il patrimonio di questo Ateneo di cui tra pochi anni si festeggerà l'VIII Centenario.

Arte, storia e architettura sono segni caratteristici di questa città, che sa coniugare le sue tradizioni ad uno spirito spiccatamente contemporaneo e volto al futuro. Antica città paleoveneta, patria di Tito Livio, che conserva vestigia dell'epoca romana, Padova possiede il primato di città dell'affresco, racchiudendo nelle sue chiese, palazzi, ville e basiliche preziosi cicli affrescati che vanno dall'XI secolo fino ai giorni nostri; gli affreschi di Giotto nella Cappella degli Scrovegni sono uno dei tesori più preziosi. Padova è anche città di **grandi eventi espositivi e mostre d'arte** ospitate nei musei della Città, a Palazzo della Ragione con la sala pensile (Salone) tra le più grandi in Europa, a Palazzo Zabarella, antica dimora carrarese o al Centro Culturale Altinate San Gaetano, attrezzato per ricevere congressi e altre iniziative. Offre un ricco calendario di mostre che spaziano in diversi ambiti ed animano i contenitori culturali della città. Da ricordare il Pedrocchi, storico caffè della città, che ospita il Museo del Risorgimento.

Gli **eventi culturali**. Ma gli eventi a Padova non sono solo diurni. Da tempo infatti i palazzetti sportivi e i grandi teatri d'inverno e lo stadio, i parchi, le arene antiche, nella stagione estiva sono luoghi dedicati alla musica e ai concerti maggiori, al teatro e alla danza, al cabaret e agli spettacoli per bambini e famiglie. Molti sono gli eventi importanti, specialmente in ambito musicale, che portano a Padova artisti internazionali a volte come unica data in programma in Italia e con loro migliaia di visitatori occasionali, facendo di Padova la terza città italiana dopo Milano e Roma nella classifica nazionale degli eventi musicali.

Padova città della Fede

Padova è una città dove arte e fede si incontrano in un connubio straordinario e ciò è testimoniato dall'afflusso di turisti e pellegrini che ogni anno la visitano.

Conosciuta in tutto il mondo come la **città di Sant'Antonio**, il famoso frate francescano portoghese, nato a Lisbona nel 1195, che trascorse alcuni anni fondamentali a Padova e vi morì il 13 giugno 1231. I suoi resti sono conservati nell'omonima Basilica, prestigiosa chiesa monumentale che attrae circa 4,5 milioni di fedeli all'anno provenienti da tutto il mondo ed occupa il sesto posto nella classifica italiana di questo specifico settore.

Tuttavia a Padova sono presenti anche altri luoghi della fede, mete di pellegrinaggio e devozione, tra i quali si ricordano: la Chiesa della Trasfigurazione oggi conosciuta come Santuario di San Leopoldo Mandic, dedicato al frate confessore, edificio religioso di origine cinquecentesca che si innalza in contrà Santa Croce; la Basilica di Santa Giustina, che custodisce i corpi dell'evangelista San Luca e dei patroni della città, San Prosdocimo, primo vescovo di Padova, e Santa Giustina protomartire; il Duomo di Padova; il Santuario Antoniano dell'Arcella, dove morì Sant'Antonio durante il tragitto da Camposampiero a Padova; altre realtà del territorio circostante quali l'Abbazia di Praglia e il Santuario del Noce di Camposampiero.

Padova Città della Scienza e dell'Innovazione

La frase di Galileo che ancora rende orgogliosi i ricercatori dell'**Ateneo patavino** - *"i migliori 18 anni della mia vita li ho trascorsi a Padova"* - costituisce un'efficace presentazione dei luoghi e dei protagonisti di otto secoli di ricerca e studio che hanno reso famosa l'Università di Padova. Tra le attività offerte dall'Ateneo Patavino vi sono anche molteplici occasioni di incontro: grandi eventi e cerimonie, **conferenze** internazionali e nazionali, attività di divulgazione scientifica e trasferimento delle conoscenze.

Frequenti sono inoltre gli **eventi promozionali e fieristici** come le attività di PadovaFiere che attirano visitatori e aziende da fuori città. E rendono Padova un importante luogo di innovazione e un nodo dell'attività industriale, commerciale, economica del nord-est italiano.

Conferenze e workshop, think tank e tavole rotonde, importanti esposizioni e fiere, attività di formazione e aggiornamento, sono quindi un importante "asset" turistico per la città. Padova dovrà lavorare per rimanere fulcro vitale del **turismo congressuale e degli affari** nel nord-est, migliorando lo stato dell'arte nell'accoglienza e collegando tale turismo con adeguati servizi enogastronomici, commerciali, creativi e innovativi.

I dintorni di Padova

Ma Padova è anche importante riferimento di soggiorno per le attività di escursionistica nel territorio che la circonda, inclusa Venezia, che si trova a 40 km e può essere comodamente visitata in un tour giornaliero. Padova è sempre stata una grande città d'acque, posta tra il fiume Brenta e il Bacchiglione, ha sviluppato nel passato un'intensa attività di navigazione fluviale, diventando punto di riferimento del traffico fluviale diretto verso Venezia; oggi la navigazione è un'attività prettamente turistica e riversa migliaia di turisti nell'anello fluviale dei navigli che circondano la città e lungo la tratta che porta i turisti in visita alle **ville venete della Riviera del Brenta**, fino a Venezia.

Sono anche da scoprire le particolari atmosfere nel silenzio e nell'armonia di **antiche Abbazie**; centri di spiritualità, esse racchiudono spesso tesori artistici e culturali che connotano il territorio.

Padova presenta nei suoi dintorni un territorio ricco di borghi medievali e città fortificate, tra cui le **città murate** di Monselice ed Este, dotate dei loro castelli, vestigia del passato, che richiamano l'eco del mondo medievale. Ed ancora due antiche città murate medievali che conservano integro l'intero anello murario: Montagnana, all'estremo limite sud-occidentale di Padova, conserva ancora due chilometri di mura carraresi complete di porte fortificate e di ventiquattro torri merlate e Cittadella, all'estremo confine settentrionale, che rappresenta in Europa un esempio unico di borgo medievale fortificato di pianura concepito a perimetro ellittico e perfettamente conservato con un chilometro e mezzo di mura alte 13 metri e 32 torri.

Adagiata ai piedi del **Parco Naturale dei Colli Euganei**, accanto all'importante area termale di Abano Terme e Montegrotto, Padova permette agli amanti della natura di arricchire il soggiorno con piacevoli escursioni in un incantevole contesto naturalistico in cui degustare il vino e gli altri prodotti del territorio. I Colli Euganei costituiscono una vera e propria isola naturalistica, caratterizzata da una vegetazione molto ricca e varia e da una terra che offre frutti preziosi in ogni stagione: deliziosi frutti di bosco, ciliegie, fragole, more, giuggiole, melograni, fichi, delicate erbe spontanee, uve, miele finissimo ed olio lavorato secondo una tradizione di settecento anni. Ambita residenza di nobili e patrizi veneziani, che qui costruivano le loro ville "di montagna" per passarvi la villeggiatura, l'area dei Colli Euganei si adornò di splendide ville, monumentali giardini, vasti parchi, progettati da maestri architetti di ogni epoca, con labirinti di bosso, maestosi cicli di affreschi, statue recitanti, alberi secolari e giochi d'acqua. Da ricordare la residenza dove passò gli ultimi anni di vita Francesco Petrarca nel suggestivo borgo medievale di Arquà Petrarca, che fa parte del patrimonio museale del Comune di Padova.

Nel Parco dei Colli Euganei si snoda la Strada dei Vini dei Colli Euganei, un paradiso enogastronomico dove gli uvaggi e le tradizioni locali si fondono con le migliori espressioni stagionali dei prodotti dell'orto, del campo, del cortile e della vigna. Numerosi ristoranti, aziende agrituristiche e cantine offrono inviti alla riscoperta dei vini e sapori di queste terre.

Inseriti in questo paesaggio si trovano vari campi da golf ben disegnati e con attrezzature di alto livello; situati a pochi chilometri dalla città sono ben collegati e facilmente raggiungibili.

Elementi di supporto trasversali alla destinazione patavina

Spesso chi si ferma per gli eventi o in generale chi visita Padova per un giorno o due non può astenersi dal cogliere una delle molteplici occasioni per fare shopping, tra le vie pedonali e le piazze di Padova: dalle boutiques d'alta moda, alle botteghe artigiane ai sapori dei negozi del sottosalone di Palazzo della Ragione, considerato uno tra i più antichi centri commerciali e l'area commerciale di Prato della Valle, una delle piazze più ampie d'Europa che ospita frequentati mercati.

Visitare un territorio è scoprirne anche i saperi e i sapori della tradizione locale. La secolare tradizione **gastronomica padovana** affonda le sue radici nei prodotti semplici dell'orto, della "corte padovana", con la gallina padovana a gran ciuffo, il coniglio, la faraona, il pollo, l'anatra, e gli insaccati. Ricordiamo i formaggi DOP, Grana, Asiago e Montasio, portati nel Padovano dagli sfollati dell'Altopiano di Asiago e del Piave all'epoca del primo conflitto mondiale, il Prosciutto Veneto Berico Euganeo DOP, la produzione di frutti e verdure di qualità, come il radicchio e l'asparago IGP. La grande diversità del territorio nei dintorni di Padova, nelle sue diversificazioni lagunari e vallive, collinari, fluviali e di pianura, offre alla cucina una gran varietà di ingredienti. Le proposte della cucina si abbinano ai generosi vini padovani, noti da tempo e già esaltati dal Petrarca e dal Ruzante e oggi riproposti dalla serietà e competenza dei produttori riuniti nei Consorzi D.O.C.G e D.O.C. dei Colli Euganei, di Bagnoli, Merlara, delle Corti Benedettine e della Riviera del Brenta.

2 - LA GESTIONE DELLA DESTINAZIONE

Storicamente il territorio della provincia di Padova è suddiviso in due sistemi turistici locali che complessivamente raggiungono circa 5.000.000 di presenze: il polo del benessere del STL delle Terme Euganee che raggiunge circa 3.500.000 di presenze e il polo culturale, scientifico, religioso del STL di Padova con circa 1.500.000 di presenze.

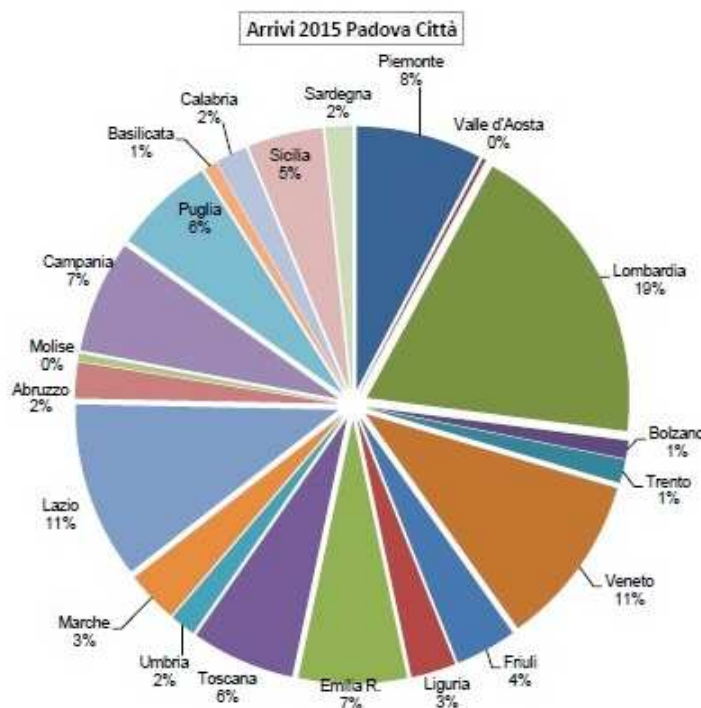
2.1 I FLUSSI TURISTICI DAL 2013 AL 2015

Con poco meno di 1,5 milioni di presenze, e una media di sosta in città di 2,11 notti (*dati 2015 sulla città di Padova, fonte Provincia di Padova Settore Servizi informativi - Ufficio Statistica*) Padova presenta un quadro degli arrivi e delle presenze in leggera ma costante crescita negli ultimi tre anni. Questo è evidenziato sia dalla crescita dei turisti italiani che dalla crescita di quelli stranieri.

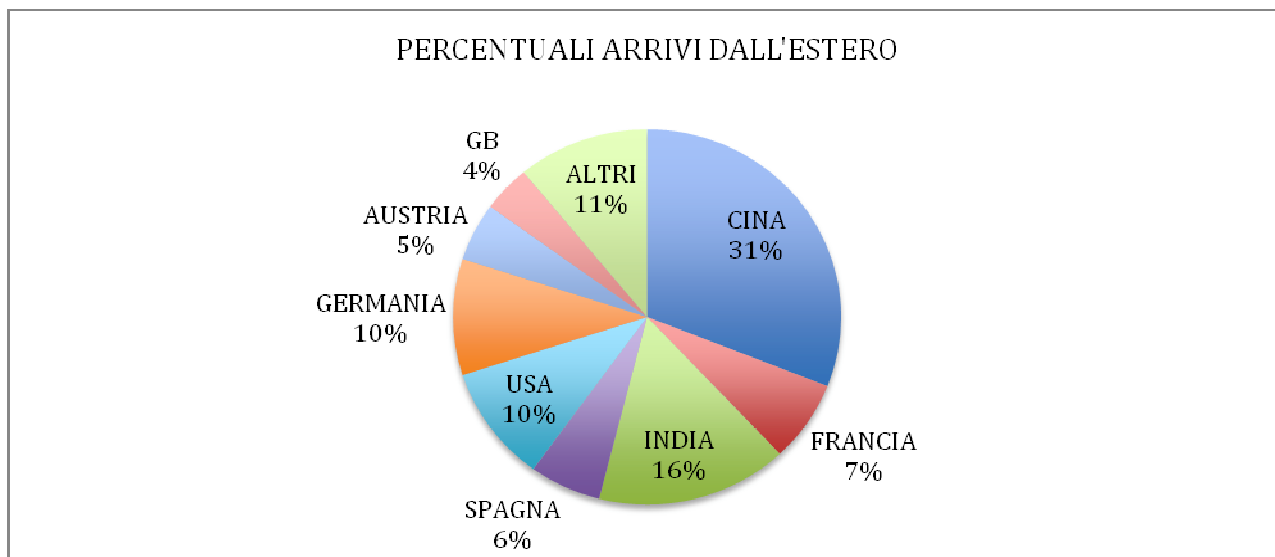
Di seguito la tabella riassuntiva di arrivi e presenze di italiani e stranieri che ne mostra l'andamento negli ultimi tre anni.

ANNO	ARRIVI			PRESENZE		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015
ITALIANI	281.402	287.412	312.594	624.405	687.871	751.152
STRANIERI	326.056	331.063	369.469	621.014	627.800	687.673
TOTALE	607.458	618.475	682.063	1.245.419	1.315.671	1.438.825

Degli oltre 300.000 turisti italiani arrivati a Padova, lombardi, laziali e veneti, seguiti da piemontesi, campani ed emiliano-romagnoli, sono gli ospiti italiani più numerosi. Il grafico sottostante evidenzia comunque l'eterogeneità delle provenienze (dato sugli arrivi) dei turisti italiani.



Elemento ben più rilevante è la numerosa presenza di turisti stranieri in città, che rimangono mediamente 1,86 notti, contro le 2,4 notti del turista italiano. Considerando le principali nazionalità di provenienza dei turisti stranieri, per gli arrivi a Padova nel 2015, con riferimento alle nazionalità con più di 10.000 unità, si registra un incremento rispetto all'anno precedente del 3,6% degli arrivi dall'Austria, del 4,45% della clientela proveniente dalla Germania, del 7,66% dagli USA, dell'11,25% dalla Spagna, del 20,10% dall'India, del 25,37% dalla Turchia, del 45,46% dalla Cina. In calo i turisti provenienti dalla Russia con un -45,56%. In termini assoluti nel 2015 i Paesi stranieri di maggiore provenienza risultano in ordine decrescente la Cina, (75.692), l'India (39.985), gli Stati Uniti (24.408), la Germania (23.960).



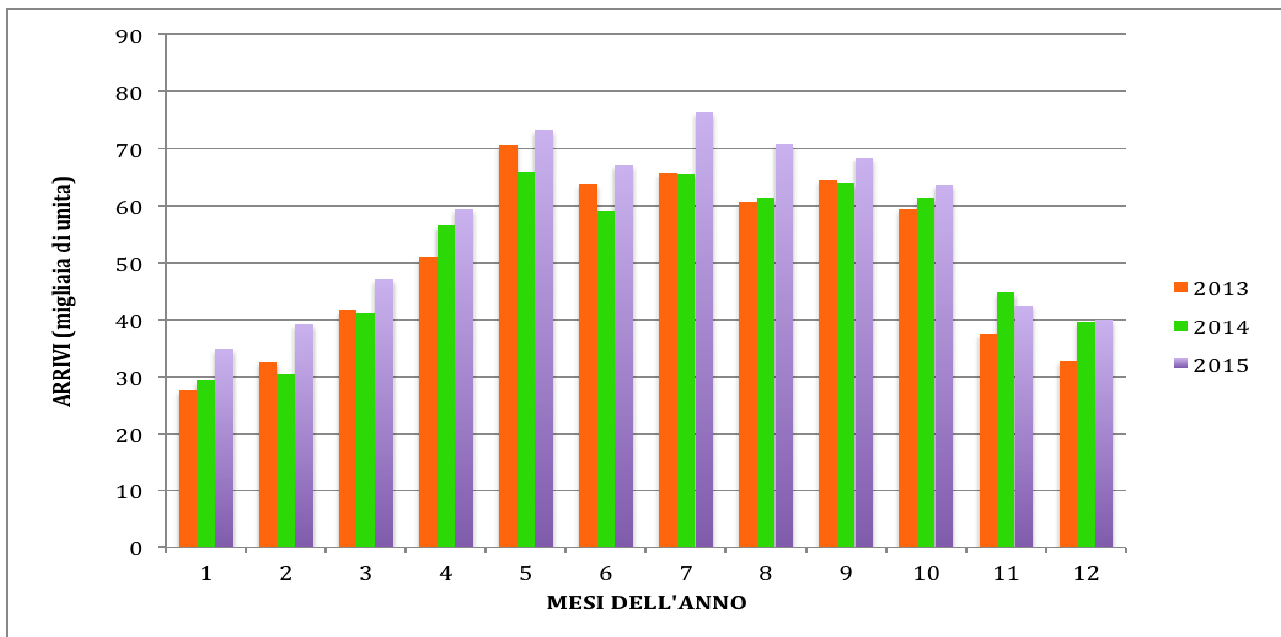
Il grafico riportato rappresenta l'incidenza percentuale nel 2015 dei turisti stranieri, in termini di arrivi, sul totale delle provenienze dai Paesi stranieri.

Importante è l'azione di assistenza e servizio svolta dalle **guide turistiche** di Padova che intervengono nelle diverse lingue di provenienza dei turisti. Le guide abilitate nella provincia di Padova sono 126, nel 2015 sono state impegnate in 108 visite guidate per complessive 2.553 persone.

2.2 IL TURISMO PATAVINO NELLE DIVERSE STAGIONI DELL'ANNO

La distribuzione degli arrivi e delle presenze nei diversi mesi dell'anno (dati riferiti al 2015, vedi figura successiva) evidenzia una maggiore attrattività del periodo primaverile-estivo, incluso il mese di Agosto. Durante l'inverno le presenze si fanno più stabili con un graduale aumento del tempo di permanenza media.

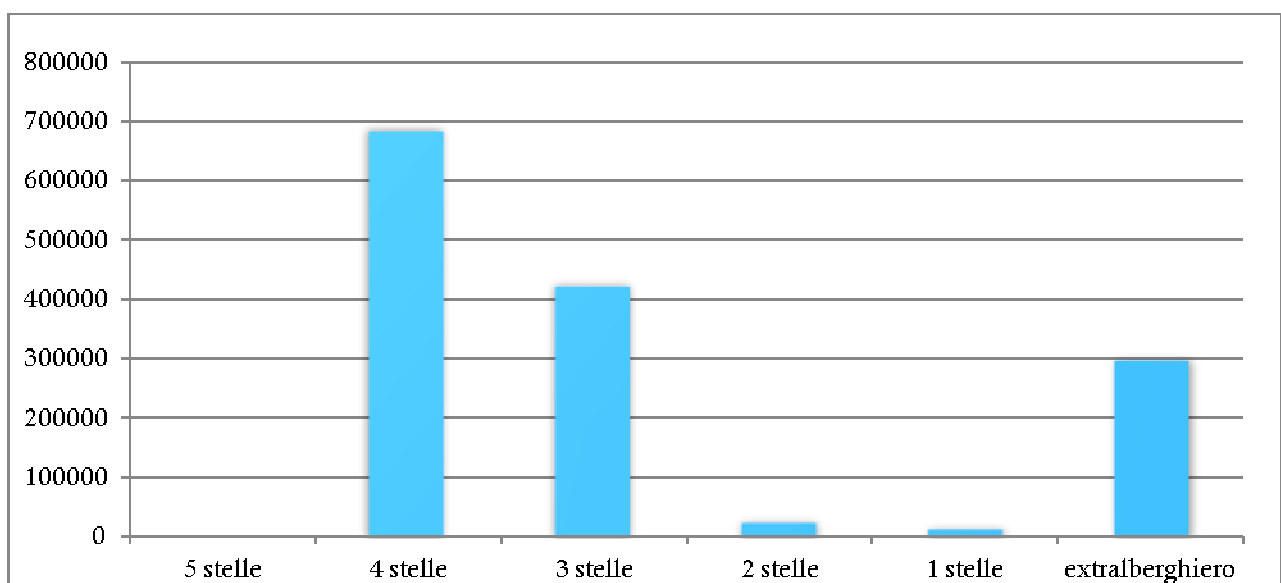
Il grafico seguente mostra l'andamento per arrivi e presenze.



Mediamente a Padova i turisti si fermano per 2 giorni, mentre la durata media del soggiorno in Veneto è di quasi 4 giorni. Il dato padovano è allineato a quello in media registrato dalle città d'arte. La permanenza turistica a Verona è inferiore a quella padovana, mentre a Vicenza è leggermente superiore. Per i turisti che ricorrono alla sistemazione extralberghiera, il soggiorno medio si prolunga fino a quasi 6 giorni, contro i 2 scarsi in albergo. In media, il mese di Gennaio è stato nel 2015 il mese con la più lunga permanenza, sia per i turisti italiani che per quelli stranieri, mentre agosto è stato il mese con la più breve permanenza in città (si veda in appendice *Il turismo a Padova 2015*, Settore Programmazione Controllo e Statistica del Comune di Padova, pag. 14).

2.3 IL TIPO DI SERVIZI RICHIESTI

Dai dati sulla tipologia di strutture utilizzate è possibile avere una prima idea del livello di servizio richiesto. Nel grafico sottostante si nota come la grande maggioranza dei turisti usa strutture di qualità medio alta o alta. Spicca l'assenza di un servizio a 5 stelle e l'emergere dell'extralberghiero.



2.4 STRUTTURE RICETTIVE

Se si analizza la ricettività del Comune di Padova, si nota una presenza notevole di hotel 3 (n.23) e 4 stelle (n.19) su un totale di n. 52 alberghi. L'alta concentrazione di hotel di fascia medio-alta denota un turismo legato al business, agli eventi fieristici e al leisure. I B&B e le strutture denominate locazioni turistiche superano le 200 unità nella sola città di Padova.

Strutture Ricettive a Padova

STRUTTURE RICETTIVE	UNITA'	POSTI LETTO
UNITÀ ABITATIVE	16	144
RESIDENCE	4	205
RICETTIVITA SOCIALE	19	966
B&B	87	356
LOCAZIONI TURISTICHE	132	465
AGRITURISMI	3	65
FORESTERIE	1	100
ALBERGHI 1	4	97
ALBERGHI 2	6	203
ALBERGHI 3	23	1.994
ALBERGHI 4	19	3298
TOTALE ALBERGHI	52	5.592

Strutture Ricettive e relativi posti letti. (fonte: Provincia di Padova Settore Turismo)

Occupazione letti e camere Padova città 2015

	PRESENZE	Giorni letto disponibili	gg. camere disponibili	gg. camere occupate	% occ. netta Letti	% occ. netta Camere
Hotel 4 stelle	682.272	1.209.496	614.002	383.696	56,41%	62,49%
Hotel 3 stelle	421.731	710.601	389.272	241.037	59,35%	61,92%
Hotel 2 stelle	24.518	74.095	41.245	14.843	33,09%	35,99%
Hotel 1 stella	13.222	35.405	19.710	8.224	37,35%	41,73%
Totale Alberghiero	1.141.743	2.029.597	1.064.229	647.800	56,25%	60,87%
Totale Extralberghiero	297.082	736.385	-	-	40,34%	(*)
TOTALE	1.438.825	2.765.982	-	-	52,02%	

*Occupazione letti e camere con percentuali dell'occupazione.
(fonte: Provincia di Padova Settore Servizi Informativi - Ufficio Statistica)*

Rapportando la capacità ricettiva di ciascuna tipologia di struttura (n. di posti per 365 giorni) alle presenze registrate emerge che gli alberghi a 3 e 4 stelle hanno pressoché la stessa % di utilizzo

che è anche la più elevata; le strutture extra-alberghiere sono utilizzate per circa il 40% della loro potenzialità; in media, Padova in un anno occupa almeno la metà dei posti letto complessivamente disponibili nelle strutture. Le presenze più consistenti nelle strutture alberghiere, dopo gli italiani, sono quelle straniere, tra le più elevate quelle dei cinesi (15% delle presenze alberghiere straniere), degli statunitensi e dei tedeschi (entrambi sono il 7,5% del totale); anche gli indiani rappresentano un quota non indifferente (6,9%) (si veda in appendice *Il turismo a Padova 2015*, Settore Programmazione Controllo e Statistica del Comune di Padova, pag. 11).

2.5 LA SPESA DEI TURISTI STRANIERI

Secondo la rilevazione campionaria effettuata dalla Banca d'Italia, la spesa effettuata dagli stranieri per motivi turistici nella provincia segna una significativa ripresa, con una inversione di tendenza rispetto ai risultati non favorevoli dell'ultimo biennio, collocando Padova al di sopra degli aumenti che pure si verificano nel Veneto e in Italia. Il totale della spesa degli stranieri effettuata nella provincia ammonta a 384 milioni di euro nel 2015 con un aumento del +9,1% rispetto al 2014 in cui invece si era verificata una flessione del -18,7%. Padova consegue una variazione superiore sia al Veneto (+4,9%) che in Italia (+4,5%), collocandosi dopo Venezia (+10,7%) tra le maggiori province turistiche della regione, considerata la prevalente diminuzione nelle altre (tra cui Verona segna un -3,5%) ad eccezione del forte aumento di Rovigo (+53,3%).

Padova si conferma al terzo posto in regione per incidenza sul totale della spesa degli stranieri con una quota del 7,7% su un totale regionale di 5 miliardi nel 2015 preceduta da Venezia (59,7% per poco meno di 3 miliardi) e Verona (23,3% per 1,1 miliardi) (fonte *“La dinamica del turismo in provincia di Padova “ sintesi dei principali indicatori anno 2015 Collana Rapporti n.991 - Camera di Commercio Padova*).

3 - PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DELLA DESTINAZIONE PADOVA

CONTESTO TERRITORIALE, RISORSE CULTURALI, MUSEALI, AMBIENTALI

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Presenza nelle vicinanze di punti di forte attrazione</p> <p>Presenza delle terme di Abano e Montegrotto a pochi chilometri da Padova</p> <p>Vicinanza importanti città d'arte quali Venezia, Vicenza, Treviso, Verona</p>	<p>Carenza di proposte e comunicazione integrate città/territorio. Scarsa sinergia tra azioni in città e fuori città</p> <p>Bassa permanenza media del turista</p> <p>Collegamenti di trasporto pubblico con bacino termale prevalentemente diurni e non tarati sulle esigenze dei turisti</p> <p>Mancanza di un collegamento ferroviario con l'aeroporto Marco Polo, e collegamenti trasporti pubblici stradali non adeguati (serali)</p>
<p>Circuito museale e monumentale padovano ricco e di facile accesso (in gran parte su area pedonalizzata)</p>	<p>Assenza di un sistema "Smart" di monitoraggio dei flussi turistici</p> <p>Assenza o scarsità di segnaletiche, informazioni e applicazioni multimediali</p> <p>Scarsa o poco efficace azione di marketing sui musei e le esposizioni minori</p> <p>Assenza di un calendario integrato delle</p>

	iniziative
Presenza di importante Università con patrimonio artistico, culturale e scientifico di grande spessore e accessibile a tutti	Risorse scarse per mantenere e aprire con continuità luoghi museali meno noti Assenza o scarsità di segnaletiche, informazioni, applicazioni multimediali
La Basilica di S. Antonio, l'Abbazia di S. Giustina e il Santuario di S. Leopoldo, mete internazionali di turismo religioso, che si affiancano a numerose chiese (la Cattedrale ed il Battistero, il Carmine e la relativa Scoletta, la Chiesa di S. Maria dei Servi con il Crocifisso di Donatello, la chiesa e la Scuola di S. Francesco, il Santuario di S. Antonio all'Arcella, la chiesa agli Eremitani con gli affreschi di Mantegna, la chiesa di Santa Sofia, con un patrimonio religioso, artistico, culturale di grande spessore e accessibile a tutti)	Risorse scarse per mantenere e aprire con continuità luoghi d'interesse meno noti Assenza o scarsità di segnaletiche, informazioni, applicazioni multimediali

PROMOZIONE

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Forte segmentazione dell'offerta tematica con un importante paniere di attrattività diversificate e predisposte per più target di utenza	Poca interconnessione e contaminazione tra i vari segmenti tematici
	Manca brand per turismo patavino. L'identità turistica di Padova è debole, da rafforzare nelle sue componenti e risorse. Mancanza di un progetto di promozione mirato e coordinato
	Debolezza e frammentazione della comunicazione, specie via web dove si trovano 6 siti web "ufficiali" del turismo: 1 della Provincia, 2 del Consorzio DMO, 1 del Comune e 2 del Consorzio di promozione turistica di Padova

RICETTIVITÀ, SERVIZI, INFRASTRUTTURE, EVENTI

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Presenza di un buon sistema di strutture alberghiere orientate al "business travel"	Mancanza di hotel 5 stelle e categoria lusso Pochi hotel di tipo "family" o adeguati ai tematismi della destinazione turistica
Presenza di importanti e prestigiose sedi per eventi espositivi e musicali	Agenda degli eventi non coordinata, possibili sovrapposizioni con conseguenti problemi al

Presenza di imprenditori privati che investono nel settore degli eventi culturali e musicali in particolare	sistema ricettivo Tempi di programmazione degli eventi non compatibile con i tempi della promozione turistica
Presenza struttura fieristica	Programmazione eventi fieristici complessa e competitiva, carenza di investitori Mancanza di iniziative di promozione turistica mirata su espositori e visitatori delle fiere
Grandi opportunità e attrattiva nel mercato congressuale e della "meeting industry" in generale	Mancanza di spazi con capienza adeguata (oltre 1000 posti). Difficoltà nell'iniziare o nel completare i lavori dei centri congressi / auditorium
Presenza importanti sedi congressuali sia pubbliche che private e diversi spazi gestiti dall'Università	Difficoltà di coordinamento
Presenza di una interessante rete di collegamenti fluviali e di società che investono sui circuiti di navigazione dei navigli padovani	Risorse scarse per gestione e manutenzione dei pontili di attracco e per il dragaggio del Piovego e dei canali Carenza di offerta di turismo fluviale attivo (es. noleggio natanti/houseboat)
Posizione baricentrica di Padova e buoni collegamenti viari, autostradali e ferroviari	Collegamenti con gli aeroporti da rinforzare e poco comunicati
	Deficit di segnaletica turistica
	Problematica gestione dei parcheggi per gruppi turistici e dei diversamente abili
Presenza di piste ciclabili Presenza di mezzi di bike-sharing e car sharing nel centro città	Piste ciclabili poco rispettate: necessità di ulteriori servizi e infrastrutture in sicurezza per incentivare l'uso della bicicletta Bike sharing - Car sharing sono limitati al centro alla città

4 - LA SEGMENTAZIONE TURISTICA DI PADOVA

Il sistema turistico padovano presenta un ampio ventaglio di offerta turistica che genera importanti flussi legati alla attrattività delle risorse.

Si indicano di seguito i principali tematismi turistici che caratterizzano la destinazione Padova, rispetto ai quali l'OGD definisce linee di indirizzo, strategie ed obiettivi:

1. **Turismo culturale**, che comprende i luoghi del patrimonio artistico e gli eventi culturali. Fanno parte dei luoghi i musei, le mostre, i beni architettonici (*Padova, città degli affreschi*), la storia della Scienza, l'Università, Galileo, l'Orto Botanico, gli eventi culturali e musicali, ed altre forme di attrazione turistica come gli eventi sportivi;

2. **Turismo religioso** comprende i luoghi della fede, che rendono Padova meta di pellegrinaggi e di visite da tutto il mondo;
3. **Turismo dell'innovazione** che comprende il turismo congressuale, scientifico, d'affari, industriale e gli eventi fieristici.
4. **Padova e il suo territorio.** Diverse sono le possibilità di destinazione turistica connesse a Padova, i Colli Euganei e le bellezze del territorio (ville venete, antiche abbazie, città murate, laguna di Venezia) raggiungibili in alcuni casi anche tramite le vie fluviali oggi navigabili.

Non legate a fenomeni di turismo in senso stretto sono da segnalare le presenze degli studenti universitari, delle persone che usufruiscono dell'ospedale e dei centri d'eccellenza sanitari noti a livello nazionale.

Devono essere inoltre considerati, quali elementi trasversali che svolgono una funzione di supporto nei confronti dei tematismi sopra individuati, l'enogastronomia, lo shopping, il turismo attivo ed esperienziale.

4.1 TURISMO CULTURALE

Rappresenta uno dei principali segmenti turistici legato alla motivazione di Padova monumentale, museale e città degli affreschi e dei dipinti del '300.

Nel 2014, con il coordinamento del Comune di Padova, la Diocesi di Padova, la Basilica ed il Convento del Santo-Veneranda Arca del Santo, l'Accademia Galileiana di Scienze Lettere ed Arti, si è avviato un percorso comune per ottenere il riconoscimento nella World Heritage List UNESCO delle preziose pitture del Trecento che decorano numerosi edifici cittadini, raccolte sotto il nome di "Padova Urbs Picta. Giotto, la Cappella degli Scrovegni e i cicli pittorici del XIV secolo". Tale percorso ha portato all'inserimento nella Tentative List con variazione nel sito ufficiale UNESCO (<http://whc.unesco.org/en/tentativelist/6076>). Il passaggio successivo sarà la costituzione di un comitato per la presentazione della candidatura nel 2017.

Le frequenze d'ingresso ai principali monumenti cittadini evidenziano un flusso stabile e in alcuni casi in crescita.

Sedi museali e monumentali civiche
Presenze dal 2009 al 2015

ANNI	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
C.SCROVEGNI M.EREMITANI PAL. ZUCKERMANN	232.492	257.721	244.810	241.002	247.752	263.567	266.343
PALAZZO DELLA RAGIONE	67.246	69.521	79.874	99.815	121.422	101.479	110.989
M.RISORGIMENTO PIANO NOBILE PEDROCCHI	6.555	8.121	15.073	7.006	7.578	9.981	9.088
ORATORIO SAN ROCCO	17.418	16.452	14.983	7.178	10.060	14.125	15.617
LOGGIA E ODEO CORNARO	2.659	2.662	3.867	4.599	4.801	4.196	4.532
ORATORIO SAN MICHELE	1.389	1.463	1.614	1.605	1.659	1.680	1.676
TOTALI	327.759	355.940	360.221	361.205	393.272	395.028	408.245

(fonte: Comune di Padova Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche - Servizio Musei e Biblioteche)

Cappella degli Scrovegni, Musei civici agli Eremitani, Pal. Zuckermann
Confronto presenze anni 2014 - 2015

	2014	2015	INC\DEC
MESE	Tot. pres.	Tot. pres.	Tot. pres.
gennaio	10.230	14.235	4.005
febbraio	11.305	14.429	3.124
marzo	26.181	25.311	-870
aprile	34.091	32.436	-1.655
maggio	30.649	32.585	1.936
giugno	20.988	20.478	-510
luglio	19.032	18.128	-904
agosto	24.114	23.460	-654
settembre	27.164	25.341	-1.823
ottobre	26.617	25.998	-619
novembre	16.645	16.752	107
dicembre	16.551	17.190	639
TOTALI	263.567	266.343	2.776

(fonte: Comune di Padova Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche - Servizio Musei e Biblioteche)

Visitatori di Palazzo della Ragione
Confronto presenze anni 2014 - 2015

	2014	2015	inc\dec
MESE	Tot. pres.	Tot. pres.	Tot. pres.
gennaio	3.176	3.994	818
febbraio	1.754	4.111	2.357
marzo	5.849	7.615	1.766
aprile	9.624	12.934	3.310
maggio	8.668	15.148	6.480
giugno	5.884	7.489	1.605
luglio	5.647	5.143	-504
agosto	6.053	6.948	895
settembre	14.355	14.485	130
ottobre	28.530	21.677	-6.853
novembre	7.450	5.957	-1.493
dicembre	4.489	5.488	999
TOTALI	101.479	110.989	9.510

(fonte: Comune di Padova Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche - Servizio Musei e Biblioteche)

Visitatori del Museo Antoniano e della Mostra della Devozione Popolare
Anni 2013-2015

Visitatori 2013		Visitatori 2014		Visitatori 2015	
Museo Antoniano	Mostra Devozione Popolare	Museo Antoniano	Mostra Devozione Popolare	Museo Antoniano	Mostra Devozione Popolare
2.327	12.133	2.024	28.651	5.758	9.598

(fonte: PPFMC Messaggero di Sant'Antonio editrice - Padova)

Visitatori Battistero della Cattedrale di Padova
Anno 2015

Mese	Visitatori Battistero
gennaio	2307
febbraio	2064
marzo	3153
aprile	6040
maggio	6630
giugno	4226
luglio	3443
agosto	5696
settembre	5013
ottobre	3993
novembre	2666
dicembre	4570
Totale	49.801

(fonte: Parrocchia del Duomo di Padova)

Visitatori Museo Diocesano
Anni 2013 - 2015

2013			
Mostra	date	presenze	biglietti unici con Battistero
La città sottile - Rimanere Jack Tessaro	1/03/2013 - 9/06/2013	1.752	
L'uomo della croce - Babetto, Ispirazioni	13/09/2013 - 22/12/2013	9.059	
Museo	01/01/2013 - 31/12/2013	2.320	12
		Totale presenze	13.143
2014			
Mostra	date	presenze	biglietti unici con Battistero
Il viaggio. I colori del sacro	18/01/2014 - 2/06/2014	14.953	
Una regina a palazzo	30/10/2014 - 31/01/2015	5.115	
Museo	1/01/2014 - 31/12/2014	836	65
		Totale presenze	20.969
2015			
Mostra	date	presenze	biglietti unici con Battistero
Donatello svelato	28/03/2015 - 26/07/2015	21.078	
Museo	1/01/2015 - 31/12/2015	2.725	215
		Totale presenze	24.018

(fonte: Museo Diocesano di Padova)

Dai dati attualmente disponibili si evince l'apporto importante del complesso Scrovegni-Eremitani e di Palazzo della Ragione che assieme attraggono la maggioranza assoluta dei visitatori. Significativamente maggiore la presenza di turisti nel periodo primaverile; è invece da registrare un calo delle visite e delle presenze in inverno (Nov-Feb), periodo sul quale le iniziative promosse dall'OGD dovranno focalizzarsi.

4.1.1 IL TURISMO DEGLI EVENTI

In una grande società mediatica e a grande mobilità, gli eventi sono ormai il più importante strumento di movimentazione dei flussi e molte tecniche di marketing oggi si indirizzano sempre più verso gli eventi quale strumento stesso di comunicazione e di promozione di un territorio. E' un segmento turistico importante che può talvolta portare turismo di prossimità ma anche creare fenomeni di attrattività di altissimo livello, capaci di determinare e cambiare il profilo turistico di un territorio. Un evento può essere utilizzato per la promozione di un territorio solo se comunicato in tempo utile. Si inseriscono in questo segmento i flussi legati alle principali manifestazioni in ambito culturale, musicale, sportivo, e fieristico.

Le **esposizioni d'arte** rappresentano un fattore attrattivo fondamentale per la città di Padova, con spazi espositivi presso i Musei Civici agli Eremitani con palazzo Zuckermann, palazzo Zabarella, il Centro Culturale Altinate San Gaetano.

ASSESSORATO ALLA CULTURA MOSTRE ANNI 2014 - 2015

2014

dal 06.12.13 al 26.01.14 "Toni Boni. Un padovano nell'arte del Novecento" a Palazzo Zuckermann
dal 05.12.13 al 16.02.14 "GABRIELLA GABRINI. SMALTO FORMA E DESIGN" ai Musei Civici agli Eremitani
dal 31.01.14 al 23.02.14 "EMOZIONI DI FILO E CERAMICA" a Palazzo Zuckermann
dal 24.01.14 al 23.02.14 "Bonazza e Zais. Opere a confronto tra pubblico e privato" ai M. C. Eremitani
dal 21.02.14 al 23.03.14 "RIVELAZIONI ESOTERICHE. ROBERT SMIT" ai Musei Civici agli Eremitani
dal 28.02.14 al 31.03.14 "Splendori dal Giappone" a Palazzo Zuckermann
dal 28.03.14 al 20.07.14 "Padova è le sue mura" ai Musei Civici agli Eremitani
dal 11.04.14 al 25.05.14 "Gli Eremitani. 70 anni fa, le bombe e la ricostruzione" a Palazzo Zuckermann
dal 06.06.14 al 20.07.14 "La Salute e la Fede" a Palazzo Zuckermann
dal 07.09.14 al 11.01.15 "Veronese e Padova" ai Musei Civici agli Eremitani
dal 11.09.14 al 02.11.14 "Gustavo Millozzi. Photographs 1958 - 1979" a Palazzo Zuckermann
dal 14.11.14 al 01.03.15 "OPULENTISSIMA PATAVIUM" a Palazzo Zuckermann
dal 29.11.13 al 23.02.14 "Pensieri Preziosi 9" - Gioielleria contemporanea australiana Oratorio S. Rocco
dal 04.04.14 al 04.05.14 <i>Rassegna PD Fotografia - Timeline. RE Visioning</i> Oratorio S. Rocco
17.05.14 - 15.06.14 <i>DANTE MORO</i> Oratorio S. Rocco
20.06.14 - 31.08.14 <i>YUMIKO TAKATA MicroCosmo</i> Oratorio S. Rocco
10.10.14 - 16.11.14 <i>MARIANNE SCHLIWINSKI</i> Oratorio S. Rocco
28.11.14 - 15.03.15 <i>PENSIERI PREZIOSI-Monografie. Graziano Visintin. I giorni e le opere</i> Oratorio S. Rocco
dal 15.03.14 al 24.08.14 Renzo Piano Building workshop "pezzo per pezzo" Palazzo della Ragione
dal 18.11.14 al 23.11.14 Maglie della nazionale di Rugby Palazzo della Ragione
TOTALE VISITATORI n. 143.133 *

* nel totale sono inclusi anche i visitatori delle mostre temporanee allestite presso il centro culturale Altinate San Gaetano, Galleria Cavour, Galleria Samonà, Galleria La Rinascente, sala della Gran Guardia, Scuderie di Palazzo Moroni, Sottopasso Stua, ex Macello, Porta S.Giovanni, sopra non citate

(fonte: Comune di Padova Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche - Servizio Mostre e Gestione sedi museali ed espositive)

2015

dal 07.09.14 al 11.01.15 "VERONESE E PADOVA" ai Musei Civici agli Eremitani	
dal 14.11.14 al 01.03.15 "OPULENTISSIMA PATAVIUM" a Palazzo Zuckermann	
dal 06.02.15 al 08.03.15 "FERDINANDO SANDI" ai Musei Civici agli Eremitani	
dal 06.03.15 al 22.03.15 "LORENZO MARINI. VISUART" a Palazzo Zuckermann	
dal 28.03.15 al 26.07.15 "DONATELLO E PADOVA" ai Musei Civici agli Eremitani e P. Zuckermann	
dal 11.09.15 al 08.11.15 "FRITZ MAIERHOFER. GIOIELLI E SCULTURE" a Palazzo Zuckermann	
dal 25.09.15 al 10.01.16 "IL GIOVANE CASORATI" ai Musei Civici agli Eremitani	
dal 20.11.15 al 10.01.16 "LACCHE VENEZIANE DEL SETTECENTO" a Palazzo Zuckermann	
28.11.14 - 15.03.15 <i>PENSIERI PREZIOSI-Monografie. Graziano Visintin. I giorni e le opere</i> Oratorio S. Rocco	
27.03.15 - 26.04.15 <i>BIANCA LOPEZ</i> Oratorio S. Rocco	
08.05.15 - 26.07.15 <i>Gioielleria contemporanea - OMAGGIO A DONATELLO</i> Oratorio S. Rocco	
04.09.15 - 27.09.15 <i>JONE SUARDI. Verso l'alto</i> Oratorio S. Rocco	
15.10.15 - 22.11.15 <i>BARBARA PAGANIN - Dall'orto alla soffitta</i> Oratorio S. Rocco	
04.12.15 - 21.02.16 <i>Pensieri Preziosi 11</i> Oratorio S. Rocco	
TOTALE VISITATORI	n. 144.500 *

*nel totale sono inclusi anche i visitatori delle mostre temporanee allestite presso il centro culturale Altinate San Gaetano, Galleria Cavour, Galleria Samonà, Galleria La Rinascente, sala della Gran Guardia, Scuderie di Palazzo Moroni, Sottopasso Stua, ex Macello, Porta S.Giovanni, sopra non citate

(fonte: Comune di Padova Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche - Servizio Mostre e Gestione sedi museali ed espositive)

ALTRE INIZIATIVE CULTURALI DEL COMUNE DI PADOVA ANNI 2014 - 2015

PARTECIPANTI	2014	2015
NOTTURNI D'ARTE	3.900	3.750
CONFERENZE A TEMA E PRESENTAZIONI DI LIBRI	20.000	22.000

(fonte: Comune di Padova Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche)

La Fondazione Bano che gestisce gli eventi espositivi a palazzo Zabarella, propone esposizioni e manifestazioni culturali che registrano numeri importanti di visitatori.

PALAZZO ZABARELLA - DATI SULLA PRESENZA ALLE PRINCIPALI ALLE MOSTRE

TITOLO	DE NITTIS	CORCOS	FATTORI
ANNO	2013	2014	2015
GIORNI APERTURA	127	98	132
VISITATORI GIORNO	1237	769	677
TOT. VISITATORI	157097	75371	89325

(fonte: fondazione Bano, Padova)

In ambito culturale il Comune di Padova offre un'articolata proposta di **manifestazioni e spettacoli** in collaborazione con molti soggetti del territorio, dal teatro alla letteratura, alla musica oltre all'attenzione a generi diversi esiste una valorizzazione di elementi culturali del territorio, come Bartolomeo Cristofori, padovano inventore del fortepiano, e Giuseppe Tartini, grande compositore morto a Padova che ha fondato la Scuola delle Nazioni, ulteriore espressione della vocazione internazionale di Padova. Un ricco calendario propone i suoi appuntamenti lungo tutto il corso dell'anno.

ASSESSORATO ALLA CULTURA - SERVIZIO MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI
ANNO 2015

EVENTI	AFFLUENZA
AGIMUS rassegna musicale	1322
Festa europea della Musica	6000
Festival giornata mondiale della Commedia dell'arte	3000
<i>Festival Jazz</i>	4763
Festival di danza <i>Lasciateci Sognare</i> in collaborazione con La Sfera Danza	3000
Festival letterario <i>La fiera delle parole</i>	60000
Festival musicale in memoria di Bartolomeo Cristofori	4000
Premio letterario <i>Galileo</i> per la divulgazione scientifica	5000
Rassegna <i>Amici della Musica celebrazioni</i> in memoria di Giuseppe Tartini	6053
Rassegna coreutica <i>Prospettiva Danza</i> in collaborazione con Arteven	416
Rassegna internazionale di teatro classico antico <i>Città di Padova</i>	1000
Rassegna musicale OPV - Orchestra di Padova e del Veneto	6387
Rassegna teatrale <i>Arti inferiori (MPX)</i> in collaborazione con Arteven	2185
Rassegna musicale Orchestra giovanile del Veneto	4710
Rassegna musicale dei Solisti Veneti	2500
Stagione di prosa al Teatro Stabile del Veneto	47490
Stagione lirica prodotta, sotto la direzione artistica del M ^o F. Faggion	2500
<i>Tam Teatro ragazzi</i>	1800
Rassegna cinema estivo Arena Romana	5000
TOTALE PRESENZE AGLI EVENTI	167.126

(fonte: Comune di Padova Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche - Servizio Manifestazioni e Spettacoli)

Vi sono altri soggetti che in ambito culturale **propongono appuntamenti musicali e di intrattenimento** di rilievo. Zed entertainment's world srl organizza grandi eventi con importanti personaggi del modo della musica nazionale ed internazionale, proponendo anche durante l'estate un susseguirsi di manifestazioni nel palcoscenico di Piazzola sul Brenta (circa 75.000 presenze l'anno) e allo stadio Euganeo (50.000 partecipanti circa ogni evento). Nella città di Padova è presente una tensostruttura (Gran Teatro Geox) di 4.000 mq capace di ospitare fino a 2.500 partecipanti ad evento, per un complessivo di circa 250.000 frequentatori l'anno. Altre strutture e spazi pubblici utilizzati per i grandi eventi sono il Palasport Kioene Arena (già S. Lazzaro), Prato della Valle, PadovaFiere, il centro culturale Altinate S. Gaetano.

Altre attività di intrattenimento che attirano persone da fuori Padova sono la Stagione Musicale del Conservatorio Pollini, il River Film Festival, il festival di Radio Sherwood, i concerti agli Eremitani.

In ambito **sportivo**, Padova possiede ampi centri quali il Plebiscito, il CUS Padova, lo Stadio Euganeo nei quali si concentrano molti raduni sportivi a carattere nazionale e internazionale, come campionati nazionali/internazionale di atletica, campionati nazionali/internazionali di pattinaggio, campionati ed eventi di calcio, pallavolo, basket, rugby, ciclismo e altri sport. A seguire i numeri dei partecipanti alla Maratona di Padova negli ultimi anni.

PARTECIPAZIONE MARATONA PADOVA

PARTECIPANTI	2014	2015	2016
Maratona e mezza maratona	3.651	3.649	4.500
Totali maratone e straccittadine	18.651	26.649	29.500

(fonte: Assindustria Sport Padova)

4.2 IL TURISMO RELIGIOSO

È un importante fenomeno che genera considerevoli flussi e presenta caratteristiche assolutamente peculiari.

Grazie alla presenza delle basiliche di Sant'Antonio, di Santa Giustina, al santuario di San Leopoldo e alle chiese della Diocesi di Padova, la città costituisce una meta di pellegrinaggi e di

visite da tutto il mondo e nelle giornate di festa e celebrazione dei Santi è attraversata da numerose comitive.

Tra le chiese che custodiscono preziosi tesori artistici, si ricordano la chiesa di Santa Maria dei Servi, che ospita il crocifisso di Donatello, recentemente restaurato, la chiesa di San Francesco con la Scuola della Carità e l'Oratorio di Santa Margherita, il Battistero del Duomo di Padova, capolavoro di Giusto de' Menabuoi, la chiesa degli Eremitani con gli affreschi del Mantegna.

I flussi legati al turismo religioso tradizionalmente sono estranei alla città e si segnala l'opportunità di trovare forme, modalità ed accordi per una maggiore contaminazione di tali flussi con i servizi del sistema turistico padovano. In tale ambito risulta necessario sviluppare un raccordo sinergico con i principali enti religiosi.

Visitatori dei principali siti religiosi a Padova

Sito	Presenze totali 2013	Presenze totali 2014	Presenze totali 2015
Basilica S. Antonio	6317 (gruppi, di cui 4853 stranieri)	6851 (gruppi, di cui 5401 stranieri)	6259 (gruppi, di cui 4788 stranieri)
Cappella delle Reliquie c/o Basilica di Sant'Antonio	-	-	841.493
Basilica S. Giustina	52.000	51.000	57.800
Santuario S. Leopoldo Mandic (sole prenotazioni pellegrini)	25.000	23.530	21.750

(fonte: enti religiosi di Padova)

4.3 TURISMO DELL'INNOVAZIONE

Padova con il suo polo universitario, la fiera, i centri di ricerca pubblici e privati e le aziende di livello internazionale è un importante centro per congressi ed eventi, in particolare scientifici, legati alla divulgazione e al trasferimento delle conoscenze, agli affari. In tal senso è possibile parlare di turismo dell'innovazione facendo riferimento all'importante mobilità "verso Padova" che porta ricercatori e scienziati, industriali e manager, investitori e stakeholder dell'innovazione in città.

Il Premio Galileo, il Festival dell'Innovazione, la Fiera Smau Business, la Notte della Ricerca, Università aperta, costituiscono importanti esempi di eventi molto frequentati che connotano la suddetta vocazione all'innovazione. Si evidenzia inoltre l'attrattiva delle attività di formazione organizzate dall'Università, dagli enti pubblici, dalle associazioni di categoria, dalle numerose aziende del territorio che assieme costituiscono un elemento importante del turismo dell'innovazione e un'occasione per far conoscere Padova a chi, con motivi diversi, arriva da fuori città.

4.3.1 IL TURISMO CONGRESSUALE

"MEETING INCENTIVE CONVENTION EVENTS - MICE INDUSTRY"

Nel 2014 in Italia sono stati complessivamente realizzati 308.912 eventi (con un minimo di 10 partecipanti ciascuno), per un totale di 25.534.011 partecipanti e di 38.237.617 presenze.

Padova è una destinazione particolarmente adatta come location per meeting e congressi di vario genere. Da sempre ospita convegni, congressi e riunioni rivolti sia ad un pubblico nazionale che straniero, esperto o meno.

L'offerta, in relazione al turismo congressuale di Padova e provincia, si compone di 22 centri congressi con capienza fino a 8.200 posti, 27 dimore storiche con capienza fino a 500 posti e 43 strutture congressuali-alberghiere con capienza fino a 850 posti. Sono stati di recente avviati i lavori per la realizzazione del Centro Congressi nell'area della Fiera di Padova, destinato a diventare punto di riferimento per la congressistica locale.

Da evidenziare l'offerta di location storiche e di prestigio, uniche in Italia come l'aula Magna e l'Archivio antico (350 - 100 posti a sedere), la Sala dei Giganti (400 posti), la Sala della Gran

Guardia (100 posti) e la sale comunali di palazzo Moroni (Paladin e Anziani), Sala Carmeli, la sala presso la Fornace Carotta e l'auditorium del Centro Culturale Altinate San Gaetano (250 posti). Il prestigio e l'innovazione costante dell'Università degli Studi di Padova permette alla città di ospitare un numero molto importante di convegni scientifici e meeting universitari, così come la presenza di un importante ospedale collega la città ad un numero elevato di arrivi per motivi sanitari e medico-scientifici.

Il Centro Congressi Padova "Albino Luciani" offre una disponibilità in sala plenaria di 730 delegati; altre strutture congressuali attrezzate sono presenti anche in alcuni hotel della città.

Convegni Universitari, associazionismo, corporate (aziendali) sono i principali segmenti del turismo congressuale.

Il Convention Bureau del consorzio DMO "Padova" è operativo dal 2013 e ha come obiettivo la promozione e il consolidamento di Padova e provincia come destinazione MICE. Negli ultimi due anni il Convention Bureau ha affiancato operatori del territorio per oltre 100 eventi generando una permanenza di oltre 16.500 notti in Hotel.

4.3.2 TURISMO E FIERA

La **Fiera di Padova** propone nell'arco dell'anno eventi da considerare come fattori di attrattività e che portano a Padova numerosi visitatori. Tra le maggiori fiere si citano: La Campionaria (maggio), Casa su Misura (ottobre), Auto e moto d'epoca (ottobre), Tutti in Fiera (novembre). Molte delle manifestazioni sono frequentate soprattutto da visitatori locali altre, come Auto e Moto d'Epoca, sono volano di pernottamenti e visite a Padova.

Presenze Fiera di Padova negli ultimi tre anni (Parziale eventi diretti/partecipati)

PRESENZE		
2013	2014	2015
588.500	621.000	532.500

(fonte: Fiera di Padova)

4.3.3 TURISMO D'AFFARI

Padova è una grande città del terziario e polo industriale e pertanto è anche destinazione di turismo business per meeting e appuntamenti legati alle esigenze del sistema d'impresa: singoli visitatori, spesso commerciali, oppure piccoli gruppi di dipendenti della medesima azienda in viaggio di lavoro. Spesso in città vengono organizzati anche roadshow aziendali di vario genere.

Il business traveller ha esigenze profondamente diverse da turisti leisure e cerca velocità, alta tecnologia, facilità di parcheggio o efficienti mezzi pubblici, segnaletica chiara ecc.

4.3.4 TURISMO INDUSTRIALE

Gli ambiti recenti del cosiddetto turismo industriale spaziano dall'archeologia industriale ai musei d'impresa, dalle visite ad aziende ai distretti industriali, dai villaggi industriali agli spacci aziendali ed è un fenomeno in crescita. Il turismo industriale è un filone interessante, in particolare laddove esista una forte connotazione tra produzione industriale o pre-industriale e territorio ed esistano prodotti "di punta" ben noti che fanno sì che gli appassionati visitino i luoghi di produzione. Padova intende valorizzare il patrimonio manifatturiero per incrementare questa nicchia, che per ora interessa prevalentemente scuole e specialisti. Da segnalare la presenza a Padova del Parco Fenice delle Energie rinnovabili, del Consorzio RFX, dell'ex Fornace Morandi, interessante esempio di recupero di un'area di "archeologia industriale", del museo d'impresa presso la Safilo Spa.

4.4 PADOVA E IL TURISMO NEL SUO TERRITORIO

Padova è importante riferimento di soggiorno per le attività di escursionistica nel territorio che la circonda, inclusa Venezia, che si trova a 40 km.

Si evidenziano in particolare: i **Colli Euganei**, l'**abbazia di Praglia** ed **Arquà Petrarca**.

I Colli Euganei sono un comprensorio montuoso costituito da circa un centinaio di rilievi la cui altezza non supera i 600 metri. La peculiare storia geologica ha reso possibile la formazione di una straordinaria biodiversità botanica e faunistica, che a partire dal 1989 si è deciso di salvaguardare istituendo il primo Parco Regionale del Veneto. Oltre ad avere una funzione di tutela ambientale, il Parco si occupa della valorizzazione turistica delle risorse naturali.

Un fitta rete di sentieri ed itinerari escursionistici consente di esplorare il territorio in maniera sostenibile: a piedi, in bicicletta o a cavallo è possibile scoprire gli angoli più belli dei Colli Euganei immergendosi nella natura e praticando il proprio sport preferito.

Accanto alle bellezze naturalistiche e alle attrattive termali i Colli Euganei conservano importanti testimonianze architettoniche: castelli, monasteri medievali e le splendide dimore dell'aristocrazia veneziana.

VISITATORI ABBAZIA DI PRAGLIA ANNI 2013 - 2014 -2015

	VISITATORI ANNO 2013	VISITATORI ANNO 2014	VISITATORI ANNO 2015
Abbazia di Praglia	38.376	41.012	39.910

(fonte: Abbazia di Praglia)

Nel borgo medievale di Arquà Petrarca, si trova la residenza dove Francesco Petrarca trascorse i suoi ultimi anni di vita, che attualmente appartiene al patrimonio museale del Comune di Padova.

VISITATORI CASA DEL PETRARCA ANNI DAL 2009 AL 2015

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
CASA DEL PETRARCA	41.866	38.819	38.363	35.498	32.853	40.214	41.628

(fonte: Comune di Padova Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche - Servizio Musei e Biblioteche)

Si evidenzia l'attività del Parco Letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei, che si propone di mettere in rete i diversi attori del territorio, e fa parte del circuito dei Parchi letterari, progetto costituito per promuovere i territori italiani resi celebri dai protagonisti della letteratura e della poesia.

Padova, **città d'acque** posta tra i fiumi Brenta e Bacchiglione, viveva e vive delle acque che entrano da sud e scorrono lungo le mura cinquecentesche fino al Castello medievale, dove poi, dividendosi in Tronco Maestro e Naviglio Interno, racchiudono il nucleo antico della città. Negli ultimi anni si è avviato un programma di ripristino dei corsi d'acqua e di riapertura delle vecchie conche di navigazione, che ha permesso la ripresa della navigazione lungo le antiche vie d'acqua, come il percorso fluviale lungo mura e bastioni.

Da qualche anno è in crescita la richiesta di minicrociere notturne sui navigli padovani.

Il segmento è presidiato da sette società di navigazione; la stagione della navigazione in genere va da marzo ad ottobre con la seguente offerta di servizi:

- 1) navigazione diurna nei navigli della città;
- 2) navigazione notturna nei navigli della città;
- 3) navigazione da Padova alle Ville Venete della Riviera del Brenta e fino a Venezia.

Di seguito, i dati forniti dalle società di navigazione.

Servizi su richiesta di navigazione non di linea ed escursionistica:

anno 2015, navigazione diurna nei navigli della città circa 8.000 persone;

anno 2015, navigazione notturna nei navigli della città circa 5.000 persone;

anno 2015, navigazione da Padova alle Ville Venete della Riviera del Brenta circa 30.000 persone.

Servizio giornaliero di navigazione di linea Padova-Venezia de "Il Burchiello" lungo la Riviera del Brenta:

anno 2013, 6000 persone;

anno 2014, 7100 persone;

anno 2015, 9080 persone.

(fonte: Consorzio Battellieri di Padova e Riviera del Brenta)

Il segmento della navigazione fluviale presenta forti potenzialità di espansione ma risulta condizionato dagli interventi che il Comune di Padova deve effettuare lungo il percorso del Piovego quali nuovi attracchi turistici, lo scavo del fondale, la costante pulizia degli argini e la pulizia ed illuminazione delle antiche mura veneziane.

Vicine a Padova, le città murate: Monselice ed Este ai piedi dei Colli Euganei, Montagnana e Cittadella se ne staccano, rispettivamente, a sud e a nord. La rocca di Monselice, voluta da Federico II nel 1239 in cima ad un cono boscoso, costituisce il punto di arrivo di un percorso suggestivo lungo la via sacra delle sette chiese; nella vicina Este, che diede il nome alla casata degli Estensi, è custodita nel Museo Nazionale Atestino una ricca raccolta di testimonianze del passato; Montagnana con la sua cerchia di mura merlate è un esempio di urbanistica militare unica in Italia e tra i complessi fortificati meglio conservati al mondo; Cittadella antica piazzaforte dei Carraresi custodisce un giro di mura intatto a cui corrisponde una splendida passeggiata interna sul camminamento di ronda.

Dati Complesso Museale di Monselice

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Visitatori Antiquarium Longobardo	2.172	1.875	2.275
Visitatori Castello	12.612	15.631	16.019
Visitatori Mastio	1.213	2.919	3.341
Totale visitatori	15.997	20.425	21.635

(fonte: Rocca di Monselice srl)

Dati Museo Nazionale Atestino - Este

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Totale	19.044	20.154	21.497

(fonte: Museo nazionale Atestino)

Dati Mastio di Ezzelino e Museo Civico Antonio Giacomelli di Montagnana

	INGRESSI ANNO 2013		INGRESSI ANNO 2014		INGRESSI ANNO 2015	
	MASTIO DI EZZELINO E MUSEO GIACOMELLI		MASTIO	MUSEO	MASTIO	MUSEO
totale	5183		3356	1785	7022	1884

(fonte: Comune di Montagnana - Ufficio Turistico)

I visitatori del camminamento di ronda di Cittadella sono stati:

2012	2013	2014	2015
20mila	40mila	60mila	70mila

(fonte: Comune di Cittadella - Ufficio Turistico Iat e Camminamento di Ronda)

5 - FLUSSI DI PERSONE IN ARRIVO E PERMANENZA A PADOVA NON DIRETTAMENTE CONNESSI A FORME TRADIZIONALI DI TURISMO

Padova costituisce un polo di eccellenza in **ambito sanitario** e questo determina la presenza di un numero elevato di persone che soggiornano in città per cure mediche o assistenza ai familiari, presso l'Ospedale di Padova e altri centri specialistici. In tali flussi sono compresi anche medici, specializzandi, specialisti che soggiornano a Padova per motivi lavorativi.

La presenza di **studenti universitari** determina un flusso di persone in ingresso a Padova che comprende gli utenti fuori sede e i loro familiari in visita, gli studenti Erasmus, i lettori e specializzandi esteri in visita. Tale flusso include gli iscritti all'Università, professori universitari, docenti, esperti che visitano la città con scopi accademici e di studio. Particolarmente importante

(già menzionato in precedenza) l'apporto di congressisti nazionali e internazionali legati ad eventi organizzati da questa istituzione.

Iscritti per residenza e domicilio negli ultimi tre anni accademici			
	a.a. 2013/14*	a.a. 2014/15*	a.a. 2015/16**
Numero iscritti	57745	57646	60876
di cui con cittadinanza <u>italiana</u> e <u>residenti nel comune</u> di Padova	4582	4531	4644
di cui con cittadinanza <u>straniera</u> e <u>residenti nel comune</u> di Padova	403	397	436
di cui con cittadinanza <u>italiana</u> , <u>residenti</u> nel Veneto, con <u>domicilio nel comune</u> di Padova	211	182	149
di cui con cittadinanza <u>italiana</u> , <u>residenti</u> in altre regioni italiane, <u>domicilio nel comune</u> di Padova	726	739	683
di cui con cittadinanza <u>straniera</u> e <u>domicilio nel comune</u> di Padova	492	475	522
numero di studenti iscritti soggiornanti in strutture ESU	909†	955†	990†
* Iscritti in regola con il pagamento delle tasse al 31.07 di ciascun anno			
** Iscritti alla data del 31.01.2016 che hanno pagato la prima rata di iscrizione			
† Non sono conteggiati nel novero gli studenti della mobilità internazionale e gli ospiti della Foresteria afferenti il mondo universitario.			

(fonte: Università degli Studi di Padova)

6 - ELEMENTI DI SUPPORTO AL TURISMO PADOVANO

Si sottolinea, inoltre, l'offerta di attività e/o servizi che attualmente, pur non costituendo motivo di viaggio, svolgono un importante ruolo di supporto al soggiorno turistico.

Enogastronomia

Il turismo enogastronomico partecipa al complesso fenomeno del turismo slow ed è quella forma di turismo volta all'esplorazione delle realtà enogastronomiche e alla degustazione dei prodotti tipici del territorio. La tradizione enogastronomica padovana si tramanda di generazione in generazione, trasmettendo i valori di qualità, genuinità ed esclusività dei prodotti locali.

L'esperienza enogastronomica si vive anche frequentando i mercati cittadini, veri e propri luoghi del commercio. I dati del Comune di Padova e della Camera di Commercio vedono la presenza di circa 1.000 pubblici esercizi, di cui circa 430 attività di ristorazione, dal ristorante gourmet al ristorante tipico, e 470 attività di bar.

Nei numeri suddetti non sono compresi gli agriturismi e le attività artigianali del settore alimentare (pizzerie per asporto, pasticcerie e gelaterie senza bar, kebab, piadinerie, ecc.).

Per quanto riguarda i ristoranti vegani/vegetariani, sono presenti (stime) almeno una decina di punti di ristoro esclusivamente vegani/vegetariani, mentre circa il 70% delle attività di ristorazione prevede almeno un piatto o un menù vegano o vegetariano.

A Padova il turismo enogastronomico permette ai visitatori di conoscere la città frequentando i ristoranti che propongono piatti, prodotti tipici e vini del territorio e visitando cantine e aziende agroalimentari aperte al pubblico. Molti sono i ristoranti che offrono il meglio della produzione agricola e vinicola di tutto il territorio e sono molte le aziende padovane che producono e che trasformano i prodotti locali per la vendita e per la grande distribuzione.

Circuiti dello Shopping

Padova è una importante città commerciale e presenta notevoli opportunità per lo shopping; tutte le firme più conosciute hanno negozi in città ed alcuni circuiti commerciali si sono costituiti in club di prodotto.

Particolarmente rilevante anche l'appeal turistico dei banchi alimentari collocati all'interno del complesso del Palazzo della Ragione (c.d. sotto il Salone, il più antico centro commerciale naturale d'Europa) e dei mercati delle piazze del centro storico e di Prato della Valle, che contribuiscono ad animare positivamente il centro.

Turismo Attivo

A corredo della permanenza del turista a Padova, spesso sono organizzate varie attività di scoperta del territorio a piedi e in bicicletta come il nordic walking, l'easy bike o attività di running. Per turismo attivo si intendono tutte le tipologie di fruizione turistica del territorio che non sono pura osservazione ma implicano un impegno attivo del visitatore. Vi sono compresi segmenti turistici eterogenei, a volte considerati di nicchia, ma in grado di generare notevoli flussi di arrivi. Sono attività ottimali per il turismo attivo padovano discipline sportive quali cicloturismo, trekking, golf, canoa, equitazione e running.

Il Cicloturismo

Padova è una città molto attenta ai ciclisti locali e ai molti cicloturisti italiani ed esteri che giungono in città in bicicletta per poi percorrere le piste ciclabili della provincia; purtroppo le piste ciclabili in città presentano alcune problematiche. Si ricorda che la provincia di Padova è la provincia veneta che possiede il maggior numero di km ciclabili con 461 chilometri di piste. I cicloturisti sono quasi sempre accomunati da una spiccata sensibilità ambientale, da una grande passione per la bicicletta come mezzo di trasporto e come stile di vita. Con l'espandersi del fenomeno anche a Padova esistono i Bike Hotels, b&b ed agriturismi bike friendly: strutture ricettive ad hoc per i cicloturisti, che dispongono generalmente di servizi specializzati ed in alcuni casi di noleggio bici, guide o accompagnatori per tour organizzati, aree per l'assistenza meccanica. Padova possiede un sistema di bike sharing anche elettrico (realizzato grazie al Programma Operativo Regionale 2007-2013).

7 - SINTONIA CON LA STRATEGIA EUROPA 2020 PER UNA CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE ED INCLUSIVA

Il Piano Strategico della Destinazione Turistica di Padova dovrà favorire uno sviluppo turistico coerente con gli indirizzi regionali e nazionali in materia, ma altresì in linea con gli orientamenti europei. Questi individuano per il futuro un turismo che, da un lato, metta al centro la persona e ne valorizzi l'esperienza, l'unicità della fruizione e, dall'altro, si basi su un rapporto nuovo con l'ambiente complessivamente inteso, sia esso naturale, storico-sociale, economico.

In questo contesto si dovranno favorire reti di collaborazione creative e competitive, e nel suo rapporto con il territorio il piano dovrà perseguire gli obiettivi di una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.

TURISMO INTELLIGENTE (SMART)

Il termine "smart tourism" nasce per analogia dal termine smart city. Come scrive Enrico Ercole (Smart tourism: il ruolo dell'informazione social, 2013), *"la smartness di una città consiste nella capacità da parte degli attori sociali presenti in essa di utilizzare in modo intelligente le possibilità offerte dalla tecnologia per risolvere i problemi umani."* Una città, dunque, viene identificata come "smart" quando usa la tecnologia per acquisire e diffondere le informazioni, per fornire servizi urbani integrati, per ridurre gli sprechi e le emissioni e per ottimizzare l'uso delle risorse. In modo analogo, il turismo intelligente prevede l'uso e l'applicazione della tecnologia da parte dei turisti e degli operatori della filiera turistica. In questo contesto la tecnologia diventa lo strumento che consente di migliorare l'offerta turistica territoriale e la sua fruibilità.

Il turismo del futuro, nei vari segmenti, vedrà aumentare in modo esponenziale il proprio contenuto tecnologico tanto nella pianificazione del viaggio quanto nella gestione dell'esperienza e nell'esigenza di dialogo con gli operatori della filiera, inclusa la componente istituzionale.

TURISMO SOSTENIBILE

La sostenibilità, in tutti i campi, è il presupposto per lo sviluppo di valore nuovo. In campo turistico il tema della sostenibilità è stato più volte ribadito sin dagli anni '90 del secolo scorso, con l'adozione della Carta del turismo sostenibile, che pose l'accento sugli impatti delle attività turistiche. In

particolare la Carta di Lanzarote sostiene che “lo sviluppo turistico si deve basare sui criteri della sostenibilità, cioè dev’essere ecologicamente sopportabile a lungo termine, conveniente economicamente, eticamente e socialmente equo per le comunità locali”. Si evidenzia poi come la realizzazione di un turismo sostenibile preveda la solidarietà e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti, in un contesto nel quale “le risorse sulle quali il turismo si basa sono fragili e dove la domanda turistica per una migliore qualità ambientale e in crescita” (Carta di Lanzarote, 1995). Tali principi vengono ribaditi dalla Commissione Europea con “l’Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo” (COM (2007) 621). L’agenda affronta i temi della stagionalità della domanda, dell’impatto della mobilità sui trasporti, della qualità occupazionale turistica, dell’uso delle risorse, della valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, della vacanza accessibile per tutti, del turismo quale strumento di sviluppo sostenibile, che vengono ulteriormente rimarcati nella Comunicazione della Commissione 2010/352 “L’Europa, prima destinazione turistica mondiale, un nuovo quadro politico per il turismo europeo”.

TURISMO INCLUSIVO

Lo sviluppo turistico della destinazione Padova dovrà essere poi sempre più inclusivo, sia dal lato dell’offerta sia dal lato della domanda. Ovvero l’inclusività dovrà permeare l’intero sistema turistico promosso dall’OGD. Questo significa che tanto l’offerta quanto la domanda dovranno affrontare assieme il tema delle disabilità, della mobilità e dell’accessibilità legate a particolari segmenti turistici, così come sancito dall’OMT nella Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità del 2006, nella quale è riconosciuta la legittimità del diritto di accesso alle attività sportive, culturali, ricreative e turistiche ai disabili. Questo dovrà tradursi in una strategia di dialogo tra domanda e offerta per trovare e sperimentare soluzioni originali, che promuovano interventi efficaci ed efficienti volti ad abbattere le barriere architettoniche ed a prevedere una mobilità, con interventi infrastrutturali, oltre che sostenibile, anche accessibile, senza che tutto ciò pregiudichi l’esperienza turistica. Il problema dell’accessibilità e dell’inclusività è poi legato anche al processo d’invecchiamento della popolazione: secondo stime dell’Unione Europea entro il 2050 il numero dei residenti in Europa con più di 65 anni sarà tre volte maggiore di quello che era all’inizio degli anni 2000. Favorire un turismo più accessibile e inclusivo è una responsabilità sociale, ma anche un’opportunità economica per rilanciare la competitività turistica.

A tal proposito la Commissione europea stimola le parti interessate e gli operatori economici del settore turistico ad affrontare il tema dell’accessibilità e ad acquisire ulteriori conoscenze sulla domanda e i profili dei viaggiatori con bisogni speciali di accesso e per valutare l’impatto economico del turismo accessibile.

Le azioni di sviluppo del Piano si inseriranno pienamente in questa direzione che viene confermata nella nuova programmazione dei fondi comunitari europei 2014/2020.

8 - LINEE DI INDIRIZZO E STRATEGIE DI INTERVENTO

La costituzione dell'Organizzazione di Gestione non deve essere considerata punto di arrivo ma punto di partenza per il rilancio della destinazione "Padova" in termini di immagine, posizionamento e competitività.

Padova si caratterizza per una forte segmentazione dell'offerta turistica che deve essere governata nel coordinamento dei soggetti che compongono l'OGD, portatori di interessi diversi da ricondurre ad una *vision* unitaria, condivisa sui seguenti aspetti: creare un'immagine integrata nella quale riconoscersi e con la quale presentare la destinazione; aumentare la permanenza media del turista a Padova; promuovere l'attrattiva di Padova in un'ottica di sostenibilità.

Una visione strategica richiede azioni che creino integrazione tra diversi elementi dell'offerta turistica, anche attraverso la definizione di pacchetti turistici integrati.

D'altra parte, Padova come destinazione turistica non coincide con i confini amministrativi del Comune ma coinvolge anche realtà turistiche presenti nei Comuni limitrofi e nella provincia. Tale aspetto va considerato tenendo conto dei flussi di persone per le quali Padova costituisce punto di partenza, di passaggio o di arrivo rispetto al territorio circostante.

Si sintetizzano di seguito i principali tematismi turistici che caratterizzano la destinazione di Padova, *città della cultura, della scienza e della fede*, rispetto ai quali l'OGD definisce linee di indirizzo, strategie ed obiettivi:

1. **turismo culturale**, che comprende i luoghi del patrimonio artistico e gli eventi culturali. Fanno parte dei luoghi i musei, le mostre, i beni architettonici (*Padova, città degli affreschi*), la storia della Scienza, l'Università, Galileo, l'Orto Botanico, gli eventi culturali e musicali, ed altre forme di attrazione turistica come gli eventi sportivi;
2. **turismo religioso** comprende i luoghi della fede, che rendono Padova meta di pellegrinaggi e di visite da tutto il mondo;
3. **turismo dell'innovazione** che comprende il turismo congressuale, scientifico, d'affari, industriale e gli eventi fieristici.
4. **Padova e il suo territorio**. Diverse sono le possibilità di destinazione turistica connesse a Padova, i Colli Euganei e le bellezze del territorio (ville venete, antiche abbazie, città murate, laguna di Venezia) raggiungibili in alcuni casi anche tramite le vie fluviali oggi navigabili.

Non legate a fenomeni di turismo in senso stretto sono da segnalare le presenze degli studenti universitari, delle persone che usufruiscono dell'ospedale e dei centri d'eccellenza sanitari noti a livello nazionale.

Devono essere inoltre considerati, quali elementi trasversali che svolgono una funzione di supporto nei confronti dei tematismi sopra individuati, l'enogastronomia, lo shopping, il turismo attivo ed esperienziale.

Linee di indirizzo	Strategie	Obiettivi
Capacità istituzionale e qualità della governance territoriale	A. Creare e consolidare un soggetto unico di governance della destinazione, che nella logica della concertazione e del rispetto delle reciproche competenze, pianifichi e coordini le azioni di promozione, informazione, accoglienza ed animazione integrate con l'azione di commercializzazione.	1. L'Organizzazione di gestione della destinazione turistica Padova lavorerà alla definizione della forma di <i>governance</i> che regolamenti il proprio funzionamento e definisca il metodo di lavoro per una efficace programmazione e implementazione delle attività. A tale livello sarà

		<p>necessario definire il ruolo di tutti gli stake-holder che partecipano all'offerta turistica della città.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Definire un sistema di monitoraggio scientifico dei dati, con l'apporto dell'Università di Padova, tenendo conto dei flussi che toccano Padova in un contesto turistico più ampio. 3. Costruire azioni di sistema per svolgere unitariamente le funzioni di fund raising, analisi dei dati, strategie di comunicazione e business strategy. 4. Pianificare azioni di marketing in chiave sempre più promo-commerciale in modo da favorire il consolidamento della posizione nei mercati di riferimento e la penetrazione di nuovi mercati emergenti. 5. Definizione coordinata e condivisa di un calendario di iniziative ed eventi per il triennio 2016-2019 per avviare strategie coordinate di comunicazione, promozione e definizione dei prodotti turistici in ottica integrata.
--	--	--

Sinergia e integrazione degli strumenti di comunicazione per la promozione della destinazione turistica	<p>B. La comunicazione costituisce lo strumento prioritario per promuovere una nuova immagine della città (promozione, sistema d'informazione, segnaletica turistica, brand).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione dell'industria culturale e creativa in collegamento con la valorizzazione turistica. 2. Unificare la comunicazione cartacea e il web con un portale unico della destinazione e commercializzazione, con una politica di sostegno dei prodotti della destinazione ed una integrazione dell'offerta tramite un sistema integrato di booking online ed una gestione partecipata dei social media. 3. Rinnovamento della segnaletica turistica. 4. Promozione di una brand identity anche attraverso la progressiva introduzione del brand acquisito dal Comune ispirato allo stemma comunale, per affermare un'immagine originale e distintiva della città, che possa essere efficacemente percepita. 5. Operare sul piano della valorizzazione e della promozione della città creando eventi di richiamo a livello nazionale ed internazionale. 6. Comunicazione specifica per i diversi segmenti dell'offerta turistica (club di prodotto).
	<p>C. Rendere più fruibile la destinazione e la sua gestione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ripensare il sistema di accoglienza e di informazione turistica in una prospettiva integrata di promozione e commercializzazione della destinazione turistica e dei suoi prodotti, secondo una logica innovativa e tecnologicamente avanzata. 2. Favorire l'introduzione di tecnologie innovative per il monitoraggio dei flussi, la gestione degli accessi e delle visite.

Qualificazione, gestione e integrazione in rete dei maggiori attrattori	D. Partendo dal prodotto turistico corrente, individuare elementi di innovazione di prodotto o di prodotto complementare che tendano ad aumentare la durata del soggiorno e ad alzare il livello qualitativo del turista target, considerando come l'evoluzione del turismo in chiave esperienziale comporterà una sempre maggiore segmentazione dell'offerta e la progettazione di prodotti turistici sempre più accattivanti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la comunicazione delle eccellenze enogastronomiche e qualificare l'offerta enogastronomica perché possa svolgere un fattore di attrattività nel territorio. 2. Favorire l'integrazione fra i prodotti turistici della destinazione e costruire club di prodotto. 3. Definizione e promozione di una shopping experience padovana come elemento di supporto alla destinazione turistica.
	E. Aumentare il livello di contaminazione con la città e il suo sistema di servizi ed ospitalità da parte di quei segmenti turistici che poco utilizzano il sistema turistico locale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promozione di un'offerta integrata di prodotti turistici nell'ambito dei principali tematismi turistici della destinazione. 2. Favorire l'adeguamento degli operatori del comparto alberghiero ai tematismi della destinazione turistica per riqualificare l'accoglienza.
Migliorare la competitività e la sostenibilità della destinazione	F. Aumentare l'attrattività del territorio con l'offerta di servizi specifici (anche tramite prodotti di realtà virtuale e aumentata), rete di viabilità e investimento sul capitale umano. G. Promuovere la gestione sostenibile della destinazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proposta di eventi di richiamo per rilanciare la destinazione come centro culturale a livello nazionale. 2. Promozione del nuovo centro Congressi i cui lavori sono stati avviati in maggio 2016. 3. Migliorare i servizi di trasporto e i collegamenti con gli hub di accesso al territorio. 4. Migliorare la formazione degli operatori e del personale addetto ai servizi di ospitalità ed accoglienza. 5. Migliorare l'offerta turistica adeguando ed innovando il prodotto turistico secondo una gestione che risponda a logiche di turismo sostenibile, regolamentando i flussi turistici ed evitando il superamento della capacità di carico e la riduzione della qualità dell'esperienza turistica